

È nata Confindustria Digitale

“Un passaggio importante per promuovere lo sviluppo dell'economia digitale”. Così Stefano Parisi sintetizza la costituzione di “Confindustria Digitale”, la nuova Federazione di rappresentanza industriale per la filiera dell'informatica, delle telecomunicazioni e dell'elettronica di consumo. Oltre 250.000 gli addetti nelle imprese associate, per un fatturato annuo di più di 70 miliardi di euro. Questi i principali numeri del nuovo polo confindustriale, che si inserisce nel sistema confederale con modalità innovative: struttura e direzione snelle, vertici limitati a presidenza, consiglio direttivo e assemblea; mandato presidenziale di soli 2 anni non rinnovabile e rotazione della presidenza; rappresentanza diretta in Confindustria delle grandi associazioni della Federazione. Promuovere lo sviluppo dell'economia digitale e sfruttarne le grandi potenzialità tecnologiche, a beneficio della concorrenza e dell'innovazione del Paese, è l'obiettivo principale della Federazione, alla cui guida - insieme con il presidente di Asstel Stefano Parisi - ci sono i vicepresidenti Paolo Angelucci (Assinform) e Cristiano Radaelli (Anitec). “La nascita di Confindustria Digitale - ha dichiarato per l'occasione il presidente Parisi - corrisponde all'esigenza di radicare in Italia un progetto-Paese di trasformazione dell'economia e della società, capace di sfruttare le grandi potenzialità delle tecnologie digitali. Il nostro compito sarà quello di contribuire alla creazione delle condizioni migliori per favorire gli investimenti e realizzare anche in Italia gli obiettivi dell'Agenda Digitale”.

